

Comune

Nasce Soli Mai, un progetto per gli over 65

A PAGINA 3

Società

Flash mob e panchine rosse

A PAGINA 4

Comune

Il piano per il diritto allo studio 2021/2022

A PAGINA 6



Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

settimo milanese IL COMUNE

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15.9.1984

Anno 38 n. 4 - Dicembre 2021

Tre pacchetti sotto l'albero

Il Sindaco

Sara Santagostino Pretina

26 novembre

Festival dei Popoli, Firenze. Dibattito "Generazioni" con Irene Dionisio e Voodoo Kid. Ho ascoltato le loro storie e ho lasciato andare i pensieri. Ho osservato le strade, ho ascoltato i passi della gente. Ho scattato foto a colori e in bianco e nero. Ho rapito i riflessi delle luci di Natale che illuminano strade, vetrine, androni. E perché no? Nel tempo di Natale valgono i desideri e ne ho espressi alcuni: il primo, con buona possibilità di realizzarsi, accogliere Voodoo Kid a Settimo e organizzare un incontro coi ragazzi delle nostre scuole. Questo perché ritengo importante ascoltare storie, scelte, percorsi che apparentemente sembrano non essere alla portata di tutti ma possono dare degli spunti, possono essere rese accessibili se raccontate da chi li ha vissuti direttamente.

Generazioni a confronto. Racconti e storie di scelte che hanno segnato le vite di alcune donne e alcuni uomini. Scelte che quasi ogni giorno facciamo e che non siamo abituati a riconoscerle come tali. Perché scegliere fa parte della nostra quotidianità e a volte neanche serve soffermarsi a pensare che stiamo effettuando delle scelte. Sono "cose" normali. Mentre vivo questi attimi, ascolto le notizie sulla pandemia. Come vivremo il prossimo Natale? Non lo so. Lo scopriremo ma scrivo e mi piace pensare che sia già Natale e che ci siamo ritrovati a scambiarsi auguri, pensieri, preoccupazioni, sogni. Soprattutto un sorriso.

Quindi scopriremo strada facendo come vivremo il Natale ma ora, 26 novembre, faccio come se Natale fosse domani e condivido alcune riflessioni di questi ultimi giorni.

In poco meno di una settimana abbiamo festeggiato due

ricorrenze mondiali: la giornata per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e la giornata per dire no alla violenza contro la donna. Due temi delicati e importanti per le nostre comunità. Due temi che, insieme ad altri, devono stare al centro della nostra attenzione. Due giornate che insistono sui diritti delle donne e degli uomini di tutte le età.

Viviamo un tempo chiuso e pretestuoso in cui pensiamo a noi stessi dimentichi della comunità in cui necessariamente dobbiamo stare, con cui necessariamente abbiamo a che fare, di cui - volenti o meno - siamo uno degli elementi fondanti.

Ma in questo periodo dell'anno, mentre facciamo i conti finali, vien più facile sognare. Ecco a cosa penso:

PRIMO PACCHETTO SOTTO L'ALBERO

Ogni generazione fa la sua parte: passa il testimone. Lo passa perché deve, perché può, perché vuole. C'è un



tempo giusto per passare il testimone e ogni generazione può scegliere di passarlo anche con il peso giusto. Senza pensare che si sia i migliori, senza sospirare pensando "chissà se saranno in grado". Ognuno di noi ha un posto e un ruolo nella comunità. Possiamo anche fingere che non

sia così ma mentiremmo a noi stessi e negheremmo all'altro la capacità di leggere la realtà delle cose. Siamo portati a guardare il "nostro" e a soddisfare i nostri bisogni. Pretendiamo che "ognuno faccia il proprio" senza pensare che anche noi, come singole persone, dobbiamo fare il nostro.

Sappiamo tutto, sappiamo di tutti. Siamo professionisti tuttologi e non riconosciamo, a chi pensa e agisce in modo diverso dal nostro, il proprio ruolo. Voodoo Kid durante il dibattito ha detto: "non è importante dire "devi fare la raccolta differenziata" ma

Continua a pag. 2

Calendario 2022

Il Direttore responsabile

Lino Aldi

Anche il 2021 sta finendo e, ancora, non sappiamo quando finirà questo difficile periodo.

Arriva Natale e, come avviene dal dicembre 1991, giunge nelle nostre case il Calendario con le foto storiche di Settimo, giunto alla 31ª edizione.

Passano gli anni ma l'apprezzamento per l'Almanacco resta immutato, infatti questo piccolo frammento visivo del nostro territorio è atteso con grande curiosità; le foto vengono confrontate con la situazione attuale e si cerca di riconoscere i volti delle persone raffigurate.

Anche quest'anno la sua realizzazione è stata possibile grazie al contributo di Nuovenergie s.p.a. e alla disponibilità delle persone che hanno messo a disposizione le immagini dei loro album di famiglia o di archivi privati consentendomi, ancora una volta, di selezionare fotografie inedite.

Il Calendario di quest'anno propone in copertina un'immagine del 1970 della Corte Barni a Seguro e continua a gennaio con uno scorcio di via Gramsci durante la grande nevicata del gennaio 1985; a febbraio è pubblicata una foto della via Di Vittorio dei primi anni 80 nel tratto in cui si immette sulla via Gramsci. L'almanacco prosegue a marzo con un gruppo di bimbi mascherati per un Carnevale dei primi anni 60 fotografati sulla scala che portava al cinema nell'oratorio di Settimo, mentre a caratterizzare aprile è una processione degli anni 60 di bambini che sfilava davanti a Palazzo Granaio.

A maggio il corteo nuziale a Vighignolo del 6 maggio 1961 degli sposi Enrica Antonini e Francesco Mosca con parenti e invitati; una gara di atletica della fine degli anni 60 all'interno del Parco d'Adda è di scena a giugno mentre a luglio è pubblicata una formazione della Libertas degli anni 60.

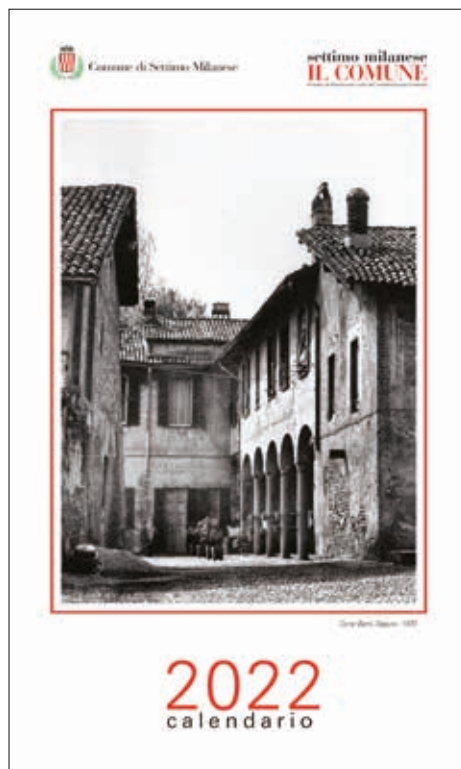
Ad agosto una foto scattata da Ercole Co-

sta nell'agosto del 1929 alla Fornace di Vighignolo e a settembre, mese di inizio della scuola, la foto ricordo della 5ª B a Seguro nell'anno scolastico 1976/1977. Nel mese di ottobre è pubblicata la foto della via d'Adda degli anni 60; chiudono il calendario la foto di via Di Vittorio e della futura via Don Sturzo dei primi anni 80 e, a dicembre, uno scorcio di Seguro, la via Barni negli anni 70.

La foto nella quarta di copertina è del maggio 1917, ritrae un gruppo di famiglia fotografato in studio, Umberto Maggioni e Elisa Pravettoni con i figli Gaetano, Angela e Edvige.

Quattordici fotografie, un piccolo pezzo di chi eravamo, una scatola della memoria che, come scrivo tutti gli anni, pur senza migliorare il mondo può, a volte, insegnare piccole cose utili relative alla lunga storia dell'uomo, cioè la nostra.

Nel frattempo, a nome mio e della Redazione... SERENO DUEMILA&VENTIDUE!



Dalla prima pagina

Tre pacchetti sotto l'albero

farla! Non è possibile cambiare il pensiero di chi è fermamente convinto delle cose in cui crede. È importante far vedere che esiste altro e che non necessariamente è male o sbagliato. Non mi dire cosa devo o non devo fare, fammi vedere che lo fai, fammi vedere come, fammi capire come". Per fare questo deve esserci rispetto. E il rispetto è ciò che permette il dialogo. Nel dialogo si ascolta e si parla... lo possiamo fare tra coetanei e tra generazioni. Possiamo trasmettere e ricevere, possiamo imparare e crescere. Possiamo costruire un mondo migliore per noi e per chi oggi rappresenta il futuro. Possiamo pretendere che le giovani generazioni siano consapevoli e responsabili della loro importanza. Per farlo dobbiamo essere esigenti con noi e con loro.

Ma si può, o perlomeno si può sperare che sia così. SECONDO PACCHETTO SOTTO L'ALBERO Quante volte ho detto, scritto, chiesto "partecipate!!" e continuerò a farlo. Non per dimostrare qualcosa ma per chiedere che davvero ognuno sia consapevole del posto che occupa nella comunità. Banale? Forse, ma mi permetto di allungare il pensiero. È facile stare a guardare e criticare. Partecipare significa prendere parte a un fatto o un'attività collettiva, intervenire, far sapere, comunicare. Partecipare è verbo transitivo e intransitivo. Può esaurire la sua azione nel soggetto o può passare l'azione all'oggetto. Partecipare significa riconoscere e riconoscersi parte attiva e indispensabile all'interno di un contesto. Il nostro contesto è Settimo Milanese e quello che siamo possiamo trasmetterlo anche fuori dai nostri confini: che siano le nostre case, le nostre scuole, i nostri luoghi, i nostri confini territoriali.

Partecipiamo per sostenere e contribuire al cambiamento. Scegliere di non partecipare non può tradursi in lamentazioni perpetue. Siamo disposti ad incassare risposte maleducate se ci permettiamo di dire "Potrebbe non mettere i piedi sul sedile? Potrebbe raccogliere la cacca del suo cane? Potrebbe chiudere la porta?". Siamo disposti a tappare le orecchie, a girare spalle. Disposti fin quando qualcosa non tocca da vicino anche noi: una malattia, un lutto, una disgrazia, un incidente. Siamo disposti a tacere una violenza conosciuta. Ci sentiamo a volte incapaci di denunciare una violenza subita. Perché? Perché la fatica e l'essere responsabile comporta coraggio e volontà. Comporta tempo razionale ed emotivo. Ma se abbiamo la consapevolezza di non essere soli forse il coraggio lo troviamo! Se ci rendiamo conto che anche noi "contiamo" per quello che è il mondo

intorno a noi e che possiamo essere il granello di sabbia che fa la differenza allora potremmo prendere e passare un testimone migliore. E se non partecipo come posso tutto questo? Per potere devo partecipare: nel mio modo di essere, nel mio tempo possibile, con le mie capacità... TERZO PACCHETTO SOTTO L'ALBERO Il 25 novembre ho ricevuto una mail. Mi ricordava il diritto di sorridere e mi spronava ad una scelta: quella di fermare la violenza e sì! Può essere una scelta da fare insieme. Viviamo in un mondo ricco di "giornate mondiali per...": mi piacerebbe che i diritti citati nella nostra Costituzione non avessero bisogno di "giornate mondiali" per essere tenuti in considerazione. Nelle ultime settimane abbiamo chiacchiato insieme ai remigini e agli alunni di terza sul significato di "prendersi cura". Si apre il cuore quando, loro, i più

piccoli ci dicono che ci si può prendere cura delle persone a cui vuoi bene, delle persone che ti aiutano, degli amici, dell'ambiente, delle cose, degli animali. Hanno elencato tutto ciò che abbiamo nella vita: del concreto e dell'astratto. Ma quell'astratto sentito. Perché si vede e si sente quando si è capaci di amare. Sì e vero... costa fatica, costa responsabilità, costa anche fare un passo indietro. Eppure: c'è qualcosa di più bello del sentirsi amati per chi è ciò che si è, per come lo si è? Ci sono condizioni che i bambini sanno raccontare meglio degli adulti. Il mondo adulto a volte sembra dimenticarsi del ruolo che ha, del compito che ha. Del tempo necessario prima di passare il testimone. Ma non si può stare in disparte ad aspettare. Bisogna esserci. Bisogna essere prima bambini, poi adolescenti, poi studenti che sperano in un futuro, poi giovani adulti. Poi lavoratori. Poi adulti. Poi anziani.

Si è uomini e donne, si può essere madre e padre, si può essere nonni, zii, cugini. Vicini di casa, compagni di scuola. Ognuno il suo posto, nel percorso della propria vita. Che, guarda un po', si sviluppa in un contesto. Siamo a Natale, siamo al rendiconto di un anno, siamo pronti a ripartire e scrivere nuovi 365 giorni. Abbiamo milioni di pregi e milioni di difetti. Tutto può cambiare. Ma per migliorare c'è bisogno di ogni "pezzo" del puzzle: di ognuno di noi! Sono consapevole che i 3 pacchetti piazzati sotto l'albero potrebbero non essere sufficienti ma credo siano il minimo necessario per partire. E allora li metto dove possono essere messi i desideri lasciando al Natale la magia della speranza e a tutti noi il compito, bello per una volta, di scartare i pacchetti. **Buon Natale!**
Sara Santagostino Pretina
Il Sindaco

La consulta del commercio a sostegno degli esercizi di vicinato

Al via la campagna che promuove l'importanza dei negozi sotto casa

Anche quest'anno viene riproposta la campagna a sostegno del commercio locale, promossa dalla Consulta del commercio in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Per le strade di Settimo Milanese, appesi ad alcuni pali della luce, due diversi cartelloni invitano i cittadini a scegliere gli esercizi di vicinato e a non sottovalutare la funzione che svolgono nell'ambito del tessuto sociale. Abbiamo incontrato il Presidente della Consulta del Commercio, Cristina Meneghetti, titolare del Bar Angelo, e la Vicepresidente Floriana Pogliani, dell'Azienda Florovaistica Ravelli. Abbiamo chiesto loro di illustrarci la

campagna e raccontarci le motivazioni che hanno spinto il Consiglio Direttivo della Consulta a riproporre questo tipo di concetto.

"La pandemia ha colpito gli esercizi di vicinato in maniera pesante. Veniamo da un periodo molto difficile e volevamo riproporre il messaggio che già avevamo lanciato l'anno scorso. Stiamo cercando di ripartire, di ricostruire, di ritrovare un nuovo equilibrio: l'idea è di far capire ai cittadini l'importanza di dare nuovo slancio al commercio locale, sostenendo i negozi sotto casa", racconta la Presidente della Consulta, Cristina Meneghetti.

"La campagna è composta da due diverse locandine. La prima si basa sullo slogan "Acquista locale... una scelta che vale", mentre la seconda sullo slogan "I love Settimo: mantieni vivo il tuo paese". Entrambe cercano di far capire l'importanza del commercio locale, contrapposto alla grande distribuzione e al commercio on line. Il piccolo negozio sotto casa contribuisce a mantenere vivo e sicuro il proprio territorio. Senza dimenticare quel patrimonio di relazioni che cementano la rete sociale. All'interno dei piccoli negozi le persone si danno del "tu", si riconoscono, si dimostrano solidarietà reciproca. Il negozio di vicinato non offre solo merci e prodotti, ma anche relazioni umane" dice la Vicepresidente Floriana Pogliani.

"Esattamente" prosegue Cristina Meneghetti. "Per gli anziani, l'esercizio di vicinato è un luogo dove recarsi in tranquillità, con la certezza di essere aiutati e trattati con rispetto e amicizia. Per i genitori, un luogo sicuro dove mandare i figli da soli, senza remore, lasciandoli liberi di imparare ad essere autonomi. Il negozio sotto casa è un luogo accogliente per tutti: si scambiano quattro chiacchiere, si discute di problemi comuni e, anche se si è di corsa, non si esce mai senza un sorriso o una battuta". "Senza dimenticare" continua Floriana Pogliani "i lati positivi di comprare sotto casa. Noi commercianti di vicinato coltiviamo la nostra clientela: offriamo una qualità, una competenza e una personalizzazione del servizio che la grande distribuzione non ha. Puntiamo sull'innovazione, sulla specializzazione e proviamo a fornire risposte concrete alle richieste di quella clientela che sperimenta la spersonalizzazione del servizio, presso i punti vendita della grande distribuzione organizzata".

Anche la Comunità Europea ha affermato che un villaggio senza negozi è un villaggio senza cuore. Spesso noi cittadini diamo per scontata la presenza dei negozi sotto casa, mentre la loro sopravvivenza dipende da noi. Il proliferare del commercio on line e la diffusione della grande distribuzione organizzata hanno messo a dura prova l'esistenza dei negozi di vicinato. Troppo spesso vediamo saracinesche abbassate che non si rialzano. L'avvento della pandemia, poi, ha acuito una situazione già di per sé delicata. Nello stesso tempo, però, ha permesso di riscoprire e rivalutare l'importanza del commercio di prossimità.

Ascoltiamo quindi l'invito dei commercianti del nostro territorio: sosteniamo gli esercizi di vicinato. È un modo per ripartire insieme, riportando anche il commercio verso una dimensione più umana e più vera.

Patrizia Stringaro

Assessore al Bilancio, Politiche Economiche e Legalità



settimo milanese
IL COMUNE

Direttore: Sara Santagostino Pretina (sindaco)

Direttore responsabile: Lino Aldi

Segretaria di redazione: Silvia Bonfiglio

Comitato di Redazione:

Floriana Benedet, Mario Bighiani,

Angelo Maria Cillo, Massimo Meregalli,

Vincenzina Nardi, Cosimo Natoli,

Micol Oggioni, Antonio Ribatti

periodicocomunale@comune.settimomilanese.mi.it

Consulenza giornalistica, impaginazione, pubblicità e stampa:

SO.GEDI. srl

Busto Arsizio (VA), via Seneca 12

Tel. 0331.302590

sogedipubblicita@gmail.com

Nasce Soli Mai, un progetto per gli over 65

Ci sono momenti di solitudine che cadono all'improvviso come una maledizione, nel bel mezzo di una giornata. Sono i momenti in cui l'anima non vibra più (Alda Merini)

Intervista all'Assessore al Welfare di Comunità Stefano Panzeri

Nel 2011 l'indice di vecchiaia di Settimo Milanese era pari a 112,7, ovvero si potevano contare circa 113 anziani ogni 100 giovani abitanti, un numero che può sembrare alto, ma che è al di sotto della media nazionale (148,7). Un altro dato interessante, sempre del 2011, è l'incidenza considerata medio-bassa di anziani soli (rapporto percentuale delle famiglie unipersonali su tutta la popolazione in età 65 anni e più), pari al 25,4% del totale. In attesa di conoscere i dati del nuovo Censimento 2021, nel Comune di Settimo si contano oggi circa 4.219 over 65, ovvero persone con un'età compresa tra i 65 e i 100 e più anni, circa il 21% del totale della popolazione residente.

Al di là del nostro territorio, il panorama italiano mostra un Paese caratterizzato dai più alti tassi di invecchiamento della popolazione a livello mondiale. Ciò significa che in Italia si vive bene e a lungo, ma l'allungarsi della vita media porta con sé l'incremento di patologie che compromettono lo stato di salute, le capacità motorie e, di conseguenza, l'autonomia delle persone. Ma non esiste solo una non autosufficienza fisica: in un'epoca in cui i legami sono sempre più sfilacciati, oggi è sempre più diffusa una non autosufficienza sociale determinata dall'errata percezione di non avere più un ruolo all'interno della società, dalla solitudine, dalla noia, dall'angoscia per il futuro e dalla debolezza

della rete familiare, sociale e solidale. L'insorgere della pandemia non ha fatto altro che accentuare il senso di solitudine, aumentando il rischio di uno scivolamento di parte della popolazione autosufficiente in una condizione di non-autosufficienza e di bisogno.

Alla luce di questi dati, che significato ha il Progetto SOLI MAI e che ruolo potrà avere oggi e in futuro?

SOLI MAI è un progetto che mira a sostenere i cittadini over 65 del territorio nei loro bisogni di compagnia e relazione, grazie al lavoro di volontari e operatori. L'obiettivo principale è di creare un sistema di cura di prossimità per dare nuove risposte alle persone anziane in condizione di vulnerabilità sociale ed economica attraverso i servizi di supporto domiciliare e con la collaborazione della comunità. Il progetto è l'esito di una profonda riflessione attorno al tema dei bisogni, sempre più diversificati, delle fasce più anziane della popolazione. È emerso che non sono indispensabili solo i servizi di assistenza socio-sanitaria e di domiciliarità, ma che è necessario attivare processi di integrazione e di inclusione. L'orizzonte degli interventi sociali si allarga sempre di più ed occorre rimodulare le tradizionali politiche di protezione sociale offrendo la possibilità di sentirsi ancora una "risorsa", parte attiva della vita comunitaria. In questi

giorni l'Amministrazione sta ultimando il percorso che porterà alla stesura del piano di zona e questo è uno dei temi che più verrà posto all'attenzione di tutti.

Come funziona il progetto SOLI MAI?

L'idea non è quella di istituire un nuovo servizio di welfare, ma facilitare l'attivazione di una rete di solidarietà, stimolare il riallacciarsi di legami e relazioni tra le persone, riabituarle i cittadini alle azioni di buon vicinato mettendo a disposizione un po' del proprio tempo oppure le proprie competenze per aiutare il prossimo. Esistono già sul territorio gruppi di volontari che operano all'interno di diversi progetti di socialità, l'obiettivo è portare le persone fragili a manifestare i propri bisogni e interagire con le organizzazioni locali in grado di aiutarle. Si tratta di mettere queste risorse a disposizione degli anziani soli che non hanno una rete amicale su cui poter contare, che sono lontani dai figli, che non sono in grado di fare piccoli lavori o commissioni in autonomia, o che più semplicemente hanno bisogno di parlare e di stare in compagnia. Il progetto mira, dunque, ad innescare relazioni di fiducia reciproca, ad attivare meccanismi di partecipazione e solidarietà grazie alla mediazione dell'Amministrazione, degli operatori e degli assistenti sociali e grazie alla voglia di mettersi in gioco dei volontari.



Il servizio è già attivo presso il territorio di Settimo?

Da gennaio prenderà avvio la prima fase del progetto: metteremo a disposizione un numero di telefono a cui risponderà il personale del Dipartimento Servizi alla Persona del Comune che avrà il compito di raccogliere le candidature di anziani soli e di volontari intenzionati a mettersi a disposizione. Chiaramente non sarà l'unico canale di ingaggio perché i Servizi Sociali hanno già una mappatura delle persone potenzialmente bisognose di aiuto. Per i volontari si farà una campagna specifica a partire dalle risorse umane già presenti sul territorio e provando a fare emergere e attrarne di nuove, anche tra i più giovani.

Quali partner e collaborazioni prevede il progetto?

La cornice è quella di Oltrepesime. Abbiamo cominciato a presentare il progetto ad alcune Associazioni del territorio (Caritas, Centro Ricreativo Culturale e Auser) e presto lo presenteremo alla Consulta del volontariato. La risposta è stata posi-

tiva: le Associazioni hanno già manifestato la volontà di collaborare sia per intercettare le diverse situazioni di fragilità non ancora emerse, sia per sondare la disponibilità dei loro volontari. Al di là della preziosa collaborazione con le Associazioni locali, vorremmo provare a rimettere in moto quell'attivazione comunitaria che c'era stata durante il lockdown, quando nei momenti più difficili e complessi della pandemia, centinaia di cittadini si sono messi a disposizione della comunità.

Quali attività prevede l'iniziativa?

Le attività saranno diversificate a seconda dei bisogni delle persone che chiederanno aiuto e delle disponibilità dei volontari intercettati sul territorio. Non c'è un percorso predefinito e non esiste un'unica via per aiutare tutti. Saranno gli operatori di Oltrepesime a raccogliere le candidature e a facilitare l'incontro tra "domanda" e "offerta". Le attività possono comprendere l'andare a casa degli anziani per offrire compagnia, sostegno emotivo e

relazionale, creare occasioni di socialità e incontro all'interno di uno spazio comune riqualificato, organizzare incontri telefonici per contrastare la solitudine e l'isolamento, aiutare le persone non indipendenti o temporaneamente impossibilitate nello svolgimento di piccole commissioni domestiche e quotidiane (fornitura di spesa e medicinali), realizzazione di piccoli lavori di manutenzione gratuiti, organizzazione di servizi di assistenza infermieristica, assistenza informatico-digitale e di promozione dell'attività motoria. Attraverso la creazione di occasioni di incontro non stigmatizzanti è possibile ricostruire relazioni decisive per contenere lo scivolamento di anziani e persone fragili verso la depressione che spesso precede la demenza.

Come partecipare?

Sta per partire la prima fase: chi ha bisogno di aiuto, compagnia o sostegno e chi vuole mettersi a disposizione come volontario può chiamare a partire da gennaio il numero **02-33509425**.

Micol Oggioni

MORONI
dal 1913

il "consorzio" di Settimo

**CESTI
NATALIZI**

Per i miei animali: tutto il meglio ai migliori prezzi con servizio toelettatura

Per me: riso, farine, legumi e frutta secca più tante golosità regionali!

Tutto per l'orto e il giardino, ortofrutta genuina!

Via Garibaldi, 27 - Settimo Milanese - Tel. 02 3284814 - www.moronisettime.it

Basta! Flash mob contro la violenza sulle donne



La violenza contro le donne è la violenza perpetrata contro le donne basata sul genere, ed è una violazione dei diritti umani.

Nel 1999 le Nazioni Unite hanno deliberato che il 25 Novembre venga considerato la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Il 25 Novembre come data prescelta per il ricordo, nasce nel 1960, quando tre attiviste politiche, le sorelle Mirabal nella Repubblica Dominicana mentre si recavano a visitare i loro mariti in carcere per dissenso nei confronti del dittatore Rafael



Trujillo, furono prima arrestate poi stuprate, torturate, massaccrate, strangolate e poi gettate in un burrone da agenti del Servizio d'informazione militare.

La società US Vighignolo, nella figura del suo presidente Tarquinio, ha sempre voluto una società che oltre al calcio facesse del sociale una mission di pari importanza del mero risultato agonistico.

Così, su suggerimento della mamma di un bambino, in collaborazione con Associazione Penta ha deciso di organizzare un flash mob per sensibilizzare ancor di più la nostra comunità.

Interventi brevi e mirati che hanno portato alla luce una realtà che troppe volte sfugge alla sensibilità di molti. Una tribuna piena di persone, maggioranza di pubblico maschile con un fregio rosso per non dimenticare, che hanno sottolineato con grandi applausi i passaggi più importanti degli interventi che si sono succeduti.

È stata inaugurata una panchina rossa che è stata collocata all'ingresso del Centro Sportivo.

Probabilmente ognuno di noi che era presente è tornato a casa con qualcosa da comunicare agli altri così da sensibilizzare più persone possibili, magari qualcuno resterà scettico, però è importante che tutti perorino questa causa, per far sì che

una situazione di disagio non sfoci in violenza e poi in qualcosa di ancora più tragico.

Il giorno 25 al Bosco della Giretta è stata inaugurata una ulteriore panchina, questa con specifico riferimento ad una donna uccisa, una manifestazione con gli studenti di terza media ed alcune associazioni di riferimento.

109 è il numero di vittime di femminicidio da inizio anno, sembra il bollettino di una tremenda guerra e se pensiamo che sono quasi tutte morte nell'ambito delle mura di casa viene solo da rabbrivire e da inca...volarsi.

Manifestazioni di questo tipo lanciano messaggi che devono essere fatti propri dagli uditori e da tutte le persone senza nessuna esclusione. Chiedere aiuto non sempre è facile, ma può aiutare a salvare una donna, una mamma e di conseguenza anche i suoi figli, non bisogna vergognarsi di essere aiutati.

Questa è una delle tante "battaglie" che combattiamo ogni giorno per provare a costruire, correggere e vivere un mondo migliore. Però dobbiamo farlo insieme, perché la voce di un mondo senza violenze di ogni tipo deve essere un fragoroso bel suono che includa tutte le nostre voci.

Massimo Meregalli



ESSERE DIVERSI

PROFESSIONALITÀ

VISIBILITÀ

CONOSCENZA DEL MERCATO

SICUREZZA

PERSONALE QUALIFICATO

ASSISTENZA 360°

CONVENZIONE CON CENTRO SPORTIVO DDS E PRO LOCO DI SETTIMO MILANESE

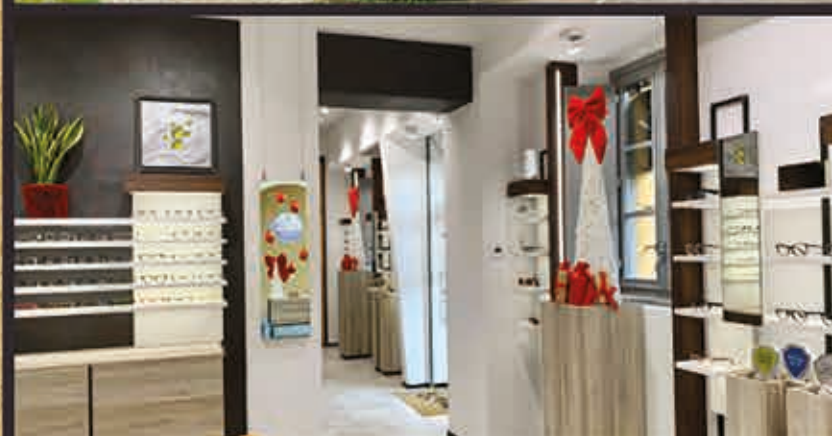
AGEVOLAZIONI PER MILITARI E PERSONALE OSPEDALIERO

GABETTI È LA SCELTA GIUSTA



DAL 1994 A SETTIMO MILANESE

Ottica in



Disponibili:

Occhiali premontati
FILTRO LUCE BLU

Anche per chi non necessita
di correzione visiva

&

ANTIAPPANNANTE
per occhiali

In Microfibra o Spray

Lenti ZEISS con tecnologia UV Protect
MONOFOCALI - PROGRESSIVE - DIGITAL - OFFICE

Centratore digitale di ultima generazione

CONTROLLO DELLA VISTA

ZEISS

SETTIMO MILANESE - Via D'Adda 4/e - Tel 02 3351 0431

Ci trovi anche a

CORNAREDO, San Pietro all'Olmo - Via Magenta 41 - Tel 02 9356 8706

Per un **REGALO** perfetto
Sorprendi chi vuoi bene con le nostre

Gift
CARD



WWW.OTTICAIN.IT

DIOR

GUCCI

SAINT LAURENT

CELINE

DSQUARED2

KENZO

MOSCHINO

MARC JACOBS

HUGO BOSS

MaxMara

SWAROVSKI

MISSONI

LIU JO

GUESS

VICTORIA'S SECRET

Ray-Ban

La scuola al centro dei pensieri dell'Amministrazione

Approvato il piano per il diritto allo studio 2021-22

Nel Consiglio Comunale dell'11 ottobre è stato approvato il Piano Diritto allo Studio 2021-22: il documento programmatico più importante dell'Amministrazione per quanto riguarda gli obiettivi e gli interventi in materia di istruzione e politiche educative. Il suo scopo è contribuire a garantire una formazione culturale e civile di qualità e una completa integrazione a tutti i bambini a partire dai primissimi anni di scuola. I nostri bambini e ragazzi sono da sempre al centro dei pensieri e delle azioni dell'Amministrazione Comunale che destina al Piano del Diritto allo Studio una parte considerevole del bilancio comunale, circa 1.800.000 euro per la fascia 3-14 anni. Il Piano del Diritto allo Studio 2021-22 conferma gli interventi e i finanziamenti degli anni precedenti introducendo al-

cune novità.

Vengono confermati i finanziamenti all'Istituto Comprensivo, per il supporto:

- alla progettualità della scuola

- allo sportello educativo-pedagogico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

- allo screening motorio degli alunni della primaria

- al potenziamento del progetto di educazione motoria

- alla manutenzione e gestione degli strumenti digitali della scuola

- ad un'azione educativa realmente inclusiva potenziando gli interventi per gli alunni fragili, ma anche per gli alunni "dotati".

Il Piano del Diritto allo Studio prevede anche il supporto finanziario alle Scuole Paritarie Parrocchiali.

L'intervento finanziario non è, però, il solo che l'Amministrazione mette in campo per supportare l'arricchimento dell'offerta formativa.

Ci sono anche l'offerta culturale della Biblioteca Comunale, il lavoro capillare svolto per promuovere tutte le sinergie possibili tra le scuole e il territorio favorendone la comunicazione ed il coordinamento, l'organizzazione di tutti i servizi ausiliari alle attività scolastiche (Ristorazione scolastica, pre-post scuola, trasporto scolastico con accompagnatore, Centri ricreativi diurni estivi, servizi di supporto all'integrazione scolastica e alle famiglie), tutti gli interventi per la gestione, la manutenzione e la sicurezza degli edifici scolastici.

Le principali novità di quest'anno sono la progettazione in rete di proposte laboratoriali da offrire ai nostri ragazzi nell'ambito delle attività estive e l'attivazione di "Scuola Aperta".

La progettazione dei labora-

tori estivi 2021 ha coinvolto la rete cittadina che lavora per i nostri ragazzi ed è stata una tappa significativa del percorso che stiamo percorrendo e che si svilupperà nel corso dell'anno scolastico 2021-22 per arrivare a condividere un patto educativo territoriale. Questo percorso è stato descritto nei dettagli nel numero pubblicato a luglio 2021.

Il progetto "Scuola Aperta", partito a fine ottobre, prevede l'attivazione di laboratori pomeridiani per gli alunni della scuola secondaria di primo grado nei pomeriggi in cui non c'è lezione. Dopo il periodo difficile che i nostri ragazzi hanno trascorso a causa della pandemia, ci sembra il momento opportuno per offrire loro occasioni di ritrovo e punti di riferimento, fuori dall'orario scolastico, che contribuiscano a rafforzare competenze disciplinari e relazionali, che

valorizzino il valore aggiunto del fare insieme esperienze nuove e diano risposte a bisogni educativi speciali e che siano realizzati in un ambiente sicuro e protetto (i dettagli in un articolo dedicato).

Il Piano del Diritto allo Studio 2021-22 approvato dal Consiglio Comunale ai primi di ottobre ed è stato elaborato e concordato con le parti coinvolte tra la primavera e l'inizio autunno 2021. Anche quest'anno abbiamo programmato in una situazione di incertezza, con le norme di sicurezza in continua evoluzione e con pochissimi parametri sotto il nostro diretto controllo; la situazione è stata resa ancora più difficile dai ritardi delle nomine degli insegnanti da parte dell'Ufficio Scolastico che hanno impedito l'attuazione del tempo scolastico regolare nelle prime settimane di scuola.

Lo sforzo coordinato di tutti, il continuo monitoraggio e i relativi aggiustamenti hanno permesso di riaprire in sicurezza, di garantire i servizi scolastici e integrativi e di rispondere a molte esigenze e richieste della cittadinanza e della scuola, finanziando anche nuove opportunità di crescita e socializzazione.

Un grandissimo ringraziamento va tutti coloro che nella scuola e nel Comune, (la Dirigente Scolastica, gli insegnanti, l'Ufficio Servizi alla Persona e l'Ufficio Tecnico del Comune) hanno lavorato, in una situazione difficile a livello organizzativo-gestionale, dedicando impegno, competenze, tempo e fatica, per garantire ai nostri ragazzi un'offerta formativa di qualità.

Annalisa Salomone

*Assessore all'Istruzione,
Politiche per la Famiglia,
Politiche per la Pace*

Salviamo la natura

La 3ª G affronta i cambiamenti del nostro tempo senza paura

Noi siamo gli alunni della classe 3ª G della scuola secondaria di primo grado di Settimo Milanese. A fine maggio del 2021 a scuola abbiamo registrato un podcast intitolato "SALVIAMO LA NATURA, LA 2ª G FA PAURA!". Con questo titolo volevamo intendere che la nostra classe ha stupito anche noi stessi per come ha affrontato alcuni temi, infatti questa è stata un'occasione in più per comprendere i problemi ambientali che oggi sono molto discussi.

Il primo tema che abbiamo affrontato è stato lo spreco alimentare.

Lo spreco alimentare è un problema che affligge tutta la popolazione mondiale: più di un terzo del cibo viene sprecato, buttando gli avanzi dei pasti senza pensare a come poterli riutilizzare; per esempio spesso, quando andiamo al supermercato, compriamo di più del necessario, oppure non riutilizziamo gli avanzi del pane, che invece potremmo

usare per ricette semplici e gustose.

Il secondo argomento che abbiamo trattato è stato lo spreco energetico, ossia l'eccessivo utilizzo di energia elettrica rispetto a quanto dovremmo consumare. Un esempio avviene quando, terminata la ricarica del cellulare e soprattutto dei computer portatili, non stacciamo il caricatore dalla presa elettrica, perdendo inutilmente altra energia.

Il terzo argomento che abbiamo esaminato è lo spreco idrico: in Italia consumiamo circa 104.000 litri di acqua al secondo, per un totale di circa 9 miliardi di acqua al giorno, un vero e proprio "crimine" ambientale, considerando che ogni anno nel mondo muoiono circa 8 milioni di persone a causa della siccità, della carenza di servizi igienici e di acqua potabile che causano malattie.

Un altro grande problema è l'inquinamento. L'inquinamento è una piaga mondiale che affligge la società

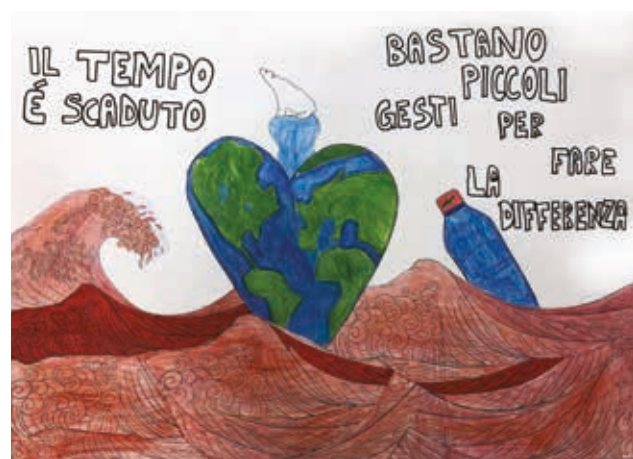
moderna. Le principali cause dell'inquinamento sono: la combustione di biomasse e di combustibili fossili, le emissioni di industrie e fabbriche, le emissioni di gas rilasciate dagli scarichi delle automobili e dagli impianti di riscaldamento, le attività agricole intensive, la sovrapproduzione di plastica e la poca attenzione di chi la usa nel gettarla via, gli inceneritori e potremmo aggiungerne molte altre.

Un altro problema di cui si discute molto attualmente, anche grazie agli interventi di una giovane ragazza svedese, Greta Thunberg, che l'ha portato all'attenzione mondiale, è quello del cambiamento climatico. Esso è dovuto all'innalzamento della temperatura terrestre, soprattutto negli ultimi anni. La principale causa del riscaldamento globale viene attribuita alla crescente quantità di gas serra, e dunque al conseguente incremento dell'effetto serra, fattori legati specialmente all'attività umana e alle cre-

scenti attività industriali. In particolare, l'eccessivo sfruttamento dei combustibili fossili e delle attività di deforestazione sono responsabili dell'emissione di elevate quantità di anidride carbonica nell'atmosfera, considerata uno dei principali gas che causano il surriscaldamento globale. Tutto ciò provoca: innalzamento delle acque, sbalzi climatici, siccità, distruzione di habitat naturali e scioglimento dei ghiacciai.

Riassumendo, quello che consigliamo è:

- Fare la raccolta differenziata;
- Spegnerle luci quando usciamo dalla stanza;
- Non sprecare acqua inutilmente quando ci si lava e, preferibilmente, fare la doccia invece del bagno in vasca;
- Non sprecare gli avanzi del cibo;
- Utilizzare imballaggi in carta invece che in plastica;
- Preferire prodotti "ecologici" e a Km zero, ossia i prodotti reperiti direttamen-



te nella zona di produzione, con acquisto diretto dal produttore e filiera corta.

Proprio in questi giorni le più grandi potenze mondiali si sono riunite in Italia, a Roma, per discutere sui temi che la presidenza italiana riassume nelle "tre P": Persone, Pianeta e Prosperità. Tema centrale per il G20 è stato quello della crisi ambientale. Il vertice di Roma si è posto come ulteriore appuntamento di fondamentale importanza nel percorso verso la Cop 26, a Glasgow, la scadenza degli impegni

assunti nell'Accordo di Parigi su alcune regole che riguardano le tematiche che abbiamo esposto.

Noi speriamo che questi accordi possano diventare una realtà e consentirci di vivere in un futuro migliore, in cui tutti noi potremo davvero godere pienamente delle risorse del nostro pianeta.

Ascoltate il nostro podcast al link <http://www.shareradio.it/salviamo-la-natura-la-ii-g-paura-consigli-antispreco-non-inquinare/>

I ragazzi della terza G

Scuola aperta per una comunità aperta

Tutti i bambini, quando iniziano l'anno scolastico, portano con sé aspettative personali e familiari, differenti capacità cognitive ed esperienze, fantasia ed emozioni. La scuola dev'essere perciò capace di coniugare molte variabili: famiglie, insegnanti, dirigente, allievi, educatori e di allargarsi a forme di cooperazione più grandi e complesse, che prendono in considerazione i sistemi territoriali, comunitari e sociali, per maturare quei cambiamenti organizzativi e culturali che permettono la partecipazione e l'apprendimento di ciascun bambino. Si impara di più e meglio se si sperimentano anche forme diverse da quelle tradizionali. Anche a Settimo Milanese si lavora concretamente e con grande impegno a programmi scolastici che abbiano come base questo percorso pedagogico. Ne parliamo con l'Assessore all'Istruzione dott.ssa Annalisa Salomone.

Che cos'è "scuola aperta" a Settimo Milanese?
"Scuola aperta prevede l'attivazione di laboratori per chi frequenta la scuola secondaria di primo grado. L'idea di attivare esperienze di scuola aperta guida i pensieri e l'azione dell'Amministrazione già da anni. Il lavoro precedentemente svolto ci permette di avviare, a partire da quest'anno nella scuola secondaria di primo grado, un'attività sperimentale nei pomeriggi in cui non c'è attività didattica. Dopo il periodo difficile che i nostri

ragazzi hanno trascorso a causa della pandemia, ci sembra il momento opportuno per offrire loro occasioni di ritrovo e punti di riferimento, fuori dall'orario scolastico, che contribuiscano a rafforzare competenze disciplinari e relazionali, valorizzino il valore aggiunto nel fare insieme esperienze nuove, diano risposte a bisogni educativi speciali".

Come è stata progettata questa iniziativa?
"La proposta nasce dalla progettazione condivisa tra Amministrazione Comunale, Scuola e Territorio. Le proposte per l'anno scolastico 2021-22 sono state programmate con la scuola per integrare l'offerta pomeridiana, arricchendola senza creare sovrapposizioni o interferenze, avvalendosi anche di soggetti esperti presenti nel territorio. Nel mese di maggio i rappresentanti della Scuola, dell'Amministrazione e di Associazioni del territorio hanno lavorato insieme per provare a disegnare laboratori partecipativi e attività in grado di privilegiare la partecipazione attiva dei ragazzi; durante l'estate ho preparato il progetto Scuola Aperta in stretta collaborazione con la Preside dott.ssa Cristina Re, le prof.sse Defendenti, Labianca e Martinoli e l'Ufficio Istruzione del Comune".

Quando e quali laboratori verranno attivati?
"Partiamo quest'anno, per ora in via sperimentale, ma abbiamo fiducia che il risultato finale ci per-

metterà di consolidare il nostro lavoro per i prossimi anni scolastici. Grazie al grande lavoro organizzativo svolto dalla scuola e all'impegno dell'Ufficio Istruzione del Comune nei primissimi giorni di scuola, i laboratori sono partiti a fine ottobre e si svilupperanno per tutto l'anno. Attiveremo alcuni laboratori in tre ambiti di azione:

- **Supporto all'inclusione e al successo del percorso formativo** rivolto ad alunni di prima, seconda e terza. **Compiti assistiti:** fino a 4 gruppi di alunni per 2h/settimana per 20-25 settimane; condotti da insegnanti, individuati con bando dalla scuola. Rivolto agli alunni in difficoltà segnalati dai Consigli di Classe.
- **Laboratorio per DSA** (Disturbi Specifici dell'Apprendimento): rivolto a tutti gli alunni DSA delle prime, seconde e terze, tenuto da formatori AID (Associazione Italiana Dislessia) per mettere i ragazzi in condizione di utilizzare autonomamente gli strumenti digitali compensativi, inoltre, è previsto un Corso di formazione per insegnanti sul tema dei disturbi specifici di apprendimento, sempre condotto da formatori AID."
- **Sviluppo delle competenze artistico-espressive** per gli alunni di prima. Quattro laboratori di 10 h, tenuti da esperti dell'associazione Semeion. **Laboratorio teatrale:** propone una prima scoperta di che cos'è il teatro e del come lo si fa. Il percorso utilizza le tecniche del teatro come gioco e mira ad

insegnare ad esprimersi con fantasia, immaginazione e creatività attraverso la fusione di diversi linguaggi: l'uso del corpo, della voce e del movimento, in relazione con gli altri.

Alla scoperta dell'arte - laboratorio creativo-espressivo: sviluppare lo spirito di osservazione dei ragazzi avvicinandoli al mondo dell'arte, aiutarli ad allenare il proprio senso critico, porsi domande e cercare risposte e risolvere i problemi con creatività. Il laboratorio stimola la manualità e la curiosità individuale, permettendo ai ragazzi di sperimentare e creare in autonomia secondo le proprie inclinazioni."

• **Sviluppo dell'interesse e delle competenze in ambito tecnologico, scientifico, logico-matematico**

Laboratorio stampante 3d: rivolto ad alunni delle classi seconde. Questo laboratorio è offerto dalla ditta REDIMEC di Settimo Milanese, azienda che già ha collaborato con la scuola per l'attivazione di laboratori. Il corso sarà articolato in due moduli per un totale di 20 ore: il primo, di 16 ore, sarà relativo all'introduzione e all'utilizzo del disegno 3D tramite apposita interfaccia software CAD 3D Rhino7; il secondo, di 4 ore, sarà relativo alla stampa 3D degli oggetti modellati. Il corso verrà svolto da un esperto disegnatore della ditta REDIMEC. All'interno del corso, il modulo relativo alla stampa 3D degli oggetti modellati, in accordo con la scuola,

potrà essere svolto in lingua inglese. Un sentito ringraziamento va alla REDIMEC, che dopo una prima esperienza estiva, si è messa nuovamente gratuitamente a disposizione della scuola.

Laboratorio di Bridge: (18 h) rivolto alle classi prime e seconde, sarà condotto da formatori dalla Federazione Italiana Gioco Bridge. Abbiamo pensato e proposto il gioco del bridge in quanto vero sport della mente. Abilità, intuito, capacità di decidere in condizioni di incertezza basandosi su considerazioni probabilistiche, prontezza di riflessi, rapidità di deduzione, di analisi e di sintesi, capacità di affrontare le situazioni difficili che si presentano in maniera sempre nuova ed imprevedibile. Come negli altri sport quello che conta è l'allenamento, la concentrazione e la strategia, la fortuna ha un valore del tutto marginale!

Laboratorio di orientamento scientifico: due moduli di cinque incontri di due ore per alunni di terza, si svolgerà il primo quadrimestre. Proporrà un approccio allo studio della matematica e delle scienze prettamente laboratoriale in cui gli alunni non dovranno imparare nozioni, ma porsi domande e scoprire risposte. A questo laboratorio si affianca un corso di 14 ore di formazione sulla didattica laboratoriale delle materie STEM per insegnanti. Come avete potuto notare, l'offerta si rivolge prevalentemente a prime e seconde classi. Abbiamo raccolto l'indicazione della scuola, per non

interferire con l'offerta del PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) dell'Istituto Comprensivo, già molto ricca per le terze."

Quali progetti per il futuro?
"Come dicevamo, per questo anno scolastico il progetto scolastico Scuola Aperta sarà sperimentale. La sperimentazione sarà monitorata, se ne valuteranno gli effetti, la capacità di rispondere ai bisogni per capire come proseguire nei prossimi anni, con azioni di consolidamento, ampliamento o rimodulazione."

Vogliamo qui ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di Scuola Aperta: l'Assessore all'Istruzione Annalisa Salomone, tutto il personale della scuola, dalla preside alle insegnanti e a tutti coloro che, in ruoli diversi e a vario titolo si impegnano quotidianamente con i nostri ragazzi. Uno speciale ringraziamento alla REDIMEC per aver messo gratuitamente ed empaticamente a disposizione la loro competenza, la loro professionalità e il loro tempo, per costruire un percorso di conoscenza partendo da ciò che oggi attrae, ovvero la tecnologia. E grazie a tutti coloro che credono in una scuola inclusiva, attenta a migliorare ogni dimensione dello sviluppo umano, e lavorano oggi per costruire, sorreggere e favorire concretamente la creazione di un futuro positivo per i nostri ragazzi.

Floriana Benedet

Prove invalsi 2021: una bella sorpresa

La nostra scuola in controtendenza rispetto agli esiti nazionali negativi

Nei mesi scorsi giornali e media hanno raccontato di prove INVALSI disastrose per gli studenti italiani al termine di questi due anni di pandemia. È con estrema gratitudine nei confronti dei docenti, che hanno lavorato con grande impegno e serietà, che mi sento di affermare che a Settimo Milanese non è stato proprio così. Fornirò quindi una breve analisi dei dati, evidenziando due aspetti: 1. Il confronto tra i risultati della scuola quest'anno e quello degli anni scolastici "pre-pandemia"; 2. Il confronto tra gli esiti dell'IC

di Settimo nel 2021 e quelli delle altre scuole della Lombardia, del Nord Ovest e in generale di quelle di tutta Italia.

Confronto con gli esiti pre-pandemia
Per quanto concerne il confronto con l'anno 2019 si vede inevitabilmente una flessione delle classi seconde della scuola primaria (grafico 1), classi che si sono trovate a lavorare da casa nella seconda metà del primo anno quando ancora gli alunni mancavano delle autonomie più basilari, una lievis-

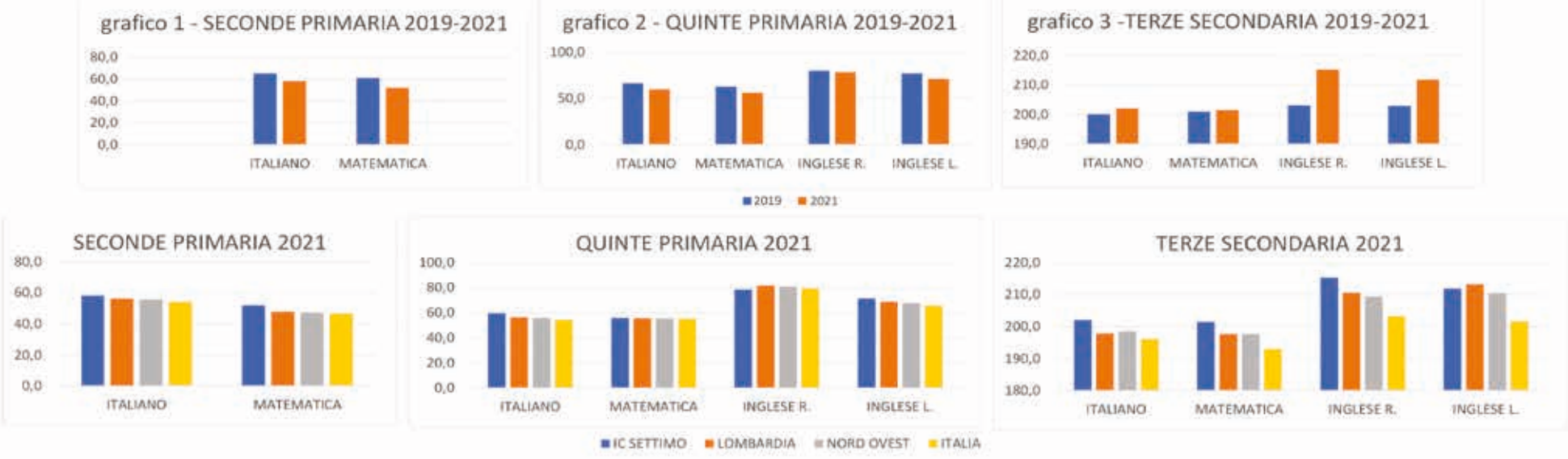
simile flessione delle classi quinte della scuola primaria (grafico 2), ma in compenso un'assoluta tenuta se non addirittura un miglioramento per quanto concerne gli alunni della terza secondaria (grafico 3). Particolarmente significativo è il miglioramento delle classi terze nelle prove di lingua inglese.

Confronto con gli altri Istituti nel 2021
Nel 2019 gli esiti della scuola primaria erano decisamente buoni, come sempre negli ultimi anni, mentre gli esiti della scuola secondaria erano al di sotto della media del nord Italia. Gli esiti della scuola secondaria avevano iniziato ad avere una flessione da quando le prove venivano svolte a computer e soprattutto da quando non erano più state valutate come prove d'esame. Nel 2021 invece gli esiti INVALSI dell'IC di Settimo Milanese, in tutti gli ordini di scuola ed in tutte le prove, sono in linea con quelli delle scuole della Lombardia e del Nord Ovest, a volte anche migliori, e comunque sempre migliori di quelli delle scuole italiane.

Considerazioni
Sicuramente si può concludere che aumentando l'età e il livello di scolarità degli alunni anche la didattica a distanza ha dato frutti soddisfacenti. L'impegno dei docenti nella realizzazione dell'attività didattica anche a distanza, l'impegno dell'Istituto e dell'Ente locale a fornire la strumentazione necessaria agli alunni e la buona copertura della rete, sicuramente hanno permesso alla maggior parte dei ragazzi più grandi un efficace apprendimento nonostante le difficoltà inneggabili.

Inoltre bisogna osservare che per tutti i ragazzi l'abitudine, acquisita durante la didattica a distanza, a risolvere test e quiz, ha sicuramente favorito l'approccio alle prove INVALSI; inoltre per gli alunni della secondaria anche l'abitudine a lavorare e studiare con l'ausilio del computer ha aiutato un approccio più serio e consapevole allo svolgimento delle prove in modalità computer based.

Cristina Re
Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo
di Settimo Milanese



Tante iniziative in Biblioteca



L'autunno 2021 è stata una stagione di ripartenza per la nostra Biblioteca. Oltre a riprendere la bella abitudine delle visite delle scuole per il prestito e la lettura animata, i bibliotecari hanno offerto a tutta la cittadinanza alcuni eventi di cultura e svago. Come era dovere, abbiamo celebrato Dante con "Il cammin di nostra vita", uno spettacolo con Daniele Marmi e il gruppo Parole a Manovella, abbiamo dedicato un pomeriggio ai cosplayer, con sfilata, premiazione e concerto a base di sigle TV e colonne sonore anni '80, abbiamo aderito a Book City Milano, con letture per tutte le età (da Stefano Benni a Roald Dahl) e con la presentazione del libro "Dannati Romantici" e ci siamo immersi nel mondo magico delle canzoni Disney con l'Orchestra Città di Vigevano e il suo "Concerto da Favola". Ed ora? Ora arriva

Natale e, quindi, spazio agli amici Eccentrici Dadarò che porteranno i loro spettacoli in biblioteca per prepararci al periodo più bello dell'inverno. Il 16 dicembre, alle 17,30 sarà di scena "Un altro canto di Natale", mentre il 22 dicembre, sempre alle 17,30, sarà il turno di "Babbo Nata-

le e la notte dei regali". Per essere sicuri di trovare posto, consigliamo fortemente di prenotare, passando in biblioteca o scrivendo alla nostra mail biblioteca.settimo@csbno.net. Come per tutti i nostri eventi in presenza, è obbligatorio il green pass dai 12 anni in su.

La biblioteca, però è soprattutto libri: anche quest'anno, grazie al contributo MIC, sono arrivati tantissimi romanzi, fumetti, manuali e libri per bambini che aspettano solo di essere presi in prestito e letti. Ricordiamo che l'iscrizione è sempre gratuita e basta venire in biblioteca con la tessera sanitaria e un documento. E il 2022? Anno nuovo, progetti nuovi: visto il successo del video su Beethoven e della giornata Cosplay, stiamo preparando una rassegna interamente dedicata alle colonne sonore, con la partecipazione del Maestro Luca Pasqua e della band Penthouse Brothers. Inoltre, stiamo studiando nuove serate a tema con alcuni nostri studenti, ormai laureati e pronti a diffondere cultura nelle nostre sale. Per restare sempre aggiornati su tutte le nostre iniziative, venite a trovarci oppure seguiteci su Facebook, su Instagram e sul sito del Comune di Settimo Milanese. Buona lettura a tutti!



FORD ECOSPORT

ANTICIPO ZERO
DA € 248 AL MESE

7 anni di garanzia inclusi

Ablondi.it
Via Magenta 17
tel. 02.903.61.145

NOVARA (NO)
Corso XXIII Marzo 490
tel. 0321.46.40.06

CORBETTA (MI)
Via Calatafimi 32 (Ss11)
tel. 02.972.71.485

TAN 2,45% TAEG 3,72%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO € 11.280.

Offerta valida fino al 31/12/2021 su Ford EcoSport Titanium 1.0 EcoBoost 125 CV MY2022.5 a € 18.250, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 19.000), grazie al contributo del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford EcoSport. Ciclo misto WLTP consumi da 5,9 a 6,3 litri/100km, emissioni CO2 da 139 a 152 g/km. Esempio di finanziamento: Importo richiesto € 18.250. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 248,37 escluse le spese incassate € 4.000, più quota finale denominata "VTO" pari a € 11.280. Importo totale del credito di € 18.250 comprensivo del seguente servizio facilitativo: Associazione "Guida Protetta". Totale da rimborsare € 20.402,32 e comprende anche il premio della copertura facilitativa "Nivia 4 Life" con premio mensile ricorrente non finanziato e ripartito mensilmente sulla quota senza interessi. Tutti i servizi assicurativi sono facoltativi e distribuiti dall'intermediario Ford Credit Italia S.p.A. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'entrata della prima quota mensile. TAN 2,45%, TAEG 3,72%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Un Arcobaleno in Ural a Settimo Milanese

Giornata di amicizia tra rudi sidecaristi e ragazzi dell'associazione Arcobaleno e di Party senza barriere!



In un paese dove gli scoiattoli suscitano tenerezza, divertimento e allegria l'idea era quella di proporre anche il sidecar. In un primo tempo, oltre a queste tre caratteristiche, chiedendo la possibilità di organizzare un evento con un mezzo che poteva destare gli stessi sentimenti, si aggiungeva anche lo stupore della gente che ascoltava la mia richiesta. Il sidecar non è sicuramente un mezzo conosciuto tant'è che, generalmente, al suo passaggio le persone si soffermano a guardarlo. Quindi, quale occasione migliore per un giro con i ragazzi delle associazioni "Arcobaleno" e del progetto "Party senza barriere".

Lo scetticismo iniziale verso il mezzo da parte dei ragazzi che nelle precedenti manifestazioni non avevano avuto la possibilità di sperimentarlo, è subito scomparso dopo i primi metri a bordo. La mattinata è passata, così, con vari giri nel nostro bel paese, tra sorrisi divertiti sia degli utenti che dei passanti che vedevano scorrere il nostro corteo

baldanzoso. Così, come per gli scoiattoli una merenda è sempre garantita da chi passeggia nei parchi della città, con il patrocinio donato dal Comune di Settimo Milanese e l'aiuto della Coop si è potuto convivere in compagnia di ragazzi, genitori, accompagnatori e sidecaristi, anche parte del pomeriggio.

Un trecentosessantacinquesimo dell'anno non cambia la vita delle persone, però ci assicura un momento di riflessione per alcuni e di contentezza per altri.

Visto il periodo da cui stiamo uscendo, non era facile organizzare una manifestazione simile. Un fattivo aiuto è stato dato dagli Assessori Panzeri e Fioravanti, aiutati dal nostro Sindaco Sara Santagostino.

Con questi presupposti, speriamo di poter replicare la manifestazione "Un Arcobaleno in Ural" anche il prossimo anno.

Andrea Rossi Lanzoni

Cittadino

di Settimo Milanese

e promotore dell'iniziativa



Eventi Natalizi 2021

1 dicembre - ore 21
“Un concerto da favola” Musiche dai film Disney
Auditorium A. Marchesini
a cura della Biblioteca Comunale

10 dicembre - ore 21
“InContro Canto” Concerto Gospel, Spiritual and more...
Auditorium A. Marchesini
a cura di Pro Loco Settimo Milanese

10 - 12 dicembre
Villaggio di Natale - Street food, casetta di Babbo Natale
Piazza degli Eroi, cortile del Municipio

11 - 19 dicembre
Mercatino Natalizio Solidale
Parco Farina
a cura di Pro Loco Settimo Milanese e Associazione Piccoli Scalzi

11 dicembre - ore 16
“Natale a suon di Hip Hop” Compagnia Mattioli
nell’ambito del Caffè della Peppina. Rassegna di teatro e cinema per famiglie
Auditorium A. Marchesini
a cura di Semeion Teatro

12 dicembre - ore 14,30
“Vieni a decorare un albero di Natale”. Laboratorio per bimbi da 3 a 10 anni
Aula consiliare
a cura di Pro Loco Settimo Milanese

16 dicembre - ore 17,30
“Un altro canto di Natale” Eccentrici Dadarò. Lettura animata in Biblioteca
a cura della Biblioteca Comunale

17 dicembre - ore 21
“Concerto di Natale del Corpo Musicale di Settimo Milanese”
Chiesa Evangelica Coreana

18 dicembre - ore 15
“Il Babbo Natale al Bosco”. Bosco della Giretta
a cura de La Risorgiva

22 dicembre - ore 17,30
“Babbo Natale e la notte dei regali”
Eccentrici Dadarò. Lettura animata in Biblioteca
a cura della Biblioteca Comunale

1 gennaio - ore 16
“Gran Galà di Capodanno”.
Concerto Swing
della Lady Dillinger Swing Band
Auditorium A. Marchesini
a cura di Semeion Teatro,
La Risorgiva e Pro Loco Settimo Milanese



Il Dottor Carlo Ghezzi si laurea a Milano nel 1999 e sin da subito si appassiona ad una specifica branca dell’odontoiatria: la Parodontologia. È stato per 9 anni docente al corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria,

successivamente all’esperienza maturata, decide di aprire lo StudioGhezzi con la ferma determinazione di impostare il lavoro sulla prevenzione delle malattie gengivali e dentali attraverso un serio programma di diagnosi e screening. L’unicità di tale metodo consiste nel mettere al centro la diagnosi, abbinata all’insegnamento delle tecniche di igiene orale e il recupero dei denti, piuttosto che la semplice estrazione e sostituzione con protesi. Dopo l’apertura del 2010 lo studio si è ampliato e completamente rinnovato nel 2016. La nuova superficie di 300 mq, l’ausilio delle massime tecnologie in ambito di comunicazione, la presenza di due microscopi operatori, hanno contribuito a portare lo studio ad essere riconosciuto come uno dei pochi centri di odontoiatria micro-invasiva in Italia. Oggi il Dr. Carlo Ghezzi è relatore in corsi e congressi nazionali ed internazionali pubblica articoli scientifici su importanti riviste del settore ed ha aperto un centro didattico per l’insegnamento post-laurea rivolto ad odontoiatri ed igienisti dentali.
www.studiocarloghezzi.it



lo, nasco a Milano il 2 Novembre 1973 e fin da piccolo faccio un po’ tribolare per via di una certa attitudine al gioco. Comincio molto presto ad innamorarmi del calcio e passo, “dopo i compiti”, tutto il mio tempo sui campetti dell’oratorio di Settimo Milanese.

L’infanzia è tutta splendidamente qui. Quindi dal calcio sono passato al nuoto, dall’acqua al vino e da rapporti superficialmente spensierati alla consapevolezza che l’amicizia e gli affetti delle persone care sono il regalo più grande. Stay hungry stay foolish, il motto dell’indimenticato Steve guida la mia fame di far bene con la follia o l’audacia di volerli provare tutti i giorni.

Studio Carlo Ghezzi - Via Giuseppe Verdi, 4 - 20019 Settimo Milanese (MI) - Tel.: 0245074483 - Cell.: 3937087465 - segreteria@studioghezzi.info - www.studiocarloghezzi.it

Voglia di ripartenza, voglia di appartenenza... la Festa di Settimo Milanese 2021

Fortemente radicate nel territorio, le feste di paese continuano ad animare conurbazioni di ogni dimensione, senza essere travolte dai processi di modernizzazione e globalizzazione in atto in tutti i campi della nostra esistenza, perché le persone - per fortuna - hanno ancora bisogno di fare parte di una comunità.

In tal senso, anche la Festa di Settimo Milanese, celebrata ogni anno la quarta domenica di ottobre, rappresenta un momento estremamente significativo per la cittadina, rinnovando un forte senso di appartenenza alla comunità e al territorio.

Una manifestazione quanto mai preziosa, perché capace di coinvolgere una popolazione ampiamente differenziata per attività, interessi e stili di vita, ponendosi spesso come una conferma per le persone più

anziane e un'opportunità per i giovani che magari non hanno sviluppato ancora una precisa consapevolezza sul tema.

Capace di attirare pubblico anche a livello extra comunale, la Festa di Settimo Milanese rappresenta un luogo d'incontro informale tra i cittadini e le Istituzioni, occasione per promuovere associazioni dedicate alla cultura, allo sport e al sociale, spazio di mercato e molto ancora.

La mancata Festa del 2020, in conseguenza delle disposizioni in materia di salute pubblica legate alla pandemia di Covid-19, ha fatto assumere un valore ancor più significativo all'edizione tenutasi il 24 ottobre scorso, infondendo in tutti un senso di rinnovata energia.

In altre parole, la Festa di Settimo Milanese 2021 ha evidenziato una grande voglia di

riattivare ogni ambito dell'esistenza e, a tale proposito, chiediamo all'Assessore alla Cultura Raffaella Fioravanti come si è sviluppata e che valore ha avuto il ritorno di questa gioiosa ricorrenza:

"La festa si è sviluppata principalmente nei pressi del centro del paese. Le principali associazioni di volontariato e le Scuole Parrocchiali sono state posizionate con i loro gazebo nei pressi del palazzo Comunale e dentro il cortile e hanno promosso le loro attività sul territorio. La Pro Loco ha curato due mostre fotografiche, una con le foto storiche di Settimo e una dedicata ad Emilio Lari. La Consulta del Volontariato ha organizzato il consueto brunch solidale allo scopo di raccogliere fondi per il progetto "Aiutati ad aiutare". Nel pomeriggio il Corpo Musicale di Settimo ci ha allietato con un bel concerto. Nelle immediate vicinanze del Comune hanno trovato collocazione anche le associazioni sportive che, a causa delle restrizioni anti-covid ancora in vigore, non hanno potuto dare dimostrazioni pratiche, limitandosi a promuovere la ripartenza di tutte le attività in presenza.

Ampio spazio è stato dedicato agli hobbisti che, dopo quasi

due anni, hanno potuto finalmente mostrare le loro fantasiose creazioni. Proprio da loro ho raccolto i commenti di maggiore entusiasmo per la possibilità di ripartire. Davanti e dentro Palazzo Granaio hanno trovato spazio i gruppi che abitualmente lo vivono: Oltreperimetri, le volontarie del Guardaroba Amico e del Progetto Aurora, i ragazzi di 20zero19, i volontari di Attrezziamoci, la postazione di Radio Web e la Scuola Civica di Musica Bill Evans. Sempre qui era presente lo stand dell'Associazione Semeion che gestisce attualmente l'Auditorium Anna Marchesini. Il comitato locale della Croce Rossa Italiana, di fronte alla propria sede, ha potuto svolgere le consuete attività di promozione e sensibilizzazione delle attività incentrate sull'assistenza e il soccorso, così come la Protezione Civile.

La festa di quest'anno, insomma, ha avuto soprattutto un grande valore sociale, perché finalmente abbiamo avuto la possibilità di ritrovarci, di stare insieme riscoprendo la voglia di fare qualcosa per la nostra comunità. La festa è stata molto partecipata ed in particolar modo mi ha colpito l'aderenza alle regole e il ri-



petto delle restrizioni ancora in vigore da parte di tutti i cittadini ma soprattutto la gioia che ho percepito in tutti i partecipanti per il fatto di essere ritornati alla normalità".



il mondo, dopo un'esperienza così violenta e strutturale, non sarà più lo stesso. Come sempre l'uomo si adatterà a nuove abitudini, a stili di vita rielaborati in base alle circostanze, ma di certo la Festa di Settimo rimarrà un appuntamento che cercheremo tutti di preservare, perché - come abbiamo sottolineato in apertura - le persone hanno ancora bisogno di sentirsi parte di una comunità.

Antonio Ribatti



18° Concorso Nazionale di Pittura

Domenica 17 ottobre in una splendida giornata autunnale si è svolta a Parco Farina la premiazione della Diciottesima edizione del Concorso Nazionale di Pittura indetto dalla Pro Loco Settimo Milanese con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.

Il tema proposto era "Libere emozioni"; le opere degli artisti partecipanti hanno molto impegnato la giuria composta da Cataldo Russo docente e scrittore, Laura Aldi dott.ssa in storia e critica d'arte, Angelo Giaccone scrittore e critico, Lino Aldi e Gianni Pecora, rappresentanti della Pro Loco.

Il 1° premio è stato assegnato al dipinto "In un abbraccio" di Liliana Fumagalli di Cinisello Balsamo (Mi) con la seguente motivazione: *il dipinto, di scuola espressionista, si fa apprezzare sia per le tonalità calde dei colori sia per il messaggio d'amore che trasmette. Le due figure, nitide e perfette nelle forme, sintetizzano bene la forza dell'amore e dell'abbraccio materno, sebbene gli occhi del bambino sembrano risentire ancora del trauma, forse dovuto a una tragedia vissuta sulla propria pelle.*

Il 2° premio è andato a "Autunno nel parco" di Edelmio Benelli di Settimo Milanese (Mi): *il dipinto rende bene, sia attraverso i piani compositivi sia mediante l'uso sapiente dei colori, la forza primordiale che racchiude la natura, sempre più imprevedibile nelle sue manifestazioni stagionali a causa dei mutamenti climatici.*

3ª classificata l'opera "Emozioni, luci al Duo-

mo" di Sergio Generani di Melegnano (Mi): l'opera evidenzia una buona tecnica compositiva e una sicura padronanza del colore. Gli effetti cromatici creati dall'artista sembrano tanti frammenti di fuochi pirotecnici che si intrecciano e si intersecano con le luci delle vetrine e dei locali.

Il Premio della critica è stato assegnato all'opera "Vacanza ligure" di Sergio Colombo di Oleggio (No): *il dipinto, oltre a sintetizzare l'esperienza del chiarismo lombardo, si lascia apprezzare per la marcata scelta dei toni chiari e luminosi, spalmati con sapiente maestria, per il buon senso di prospettiva e per l'equilibrio fra gli elementi del paesaggio urbano con gli elementi della natura: il cielo e il mare.*

Al pittore Adriano Canton di Carnago (Va) è andato il Premio Pro Loco Settimo Milanese



1° premio

- Giuseppe Farina con l'opera "Momenti di emozione": *il dipinto evidenzia una buona tecnica compositiva dove tanti elementi, anche geometrici, si intersecano grazie a un ottimo gioco di luce creato dal sapiente dosaggio dei colori dove le tonalità sfumano gradatamente senza mai creare fratture durante il passaggio da una tonalità all'altra.*

Il Premio della Giuria popolare è stato vinto da Elisabetta Mura di Corsico (Mi) con l'opera "Intesa".

La giuria, in considerazione del fatto che gli artisti hanno esplorato varie tecniche, dall'impressionismo all'espressionismo, dalla pop art al naif, dall'astrattismo a post impressionismo utilizzando olio, tempera, colle, carta, terra, metalli, legno, ha ritenuto di assegnare una Menzione d'Onore alle opere: "Uscire dal bosco" di Pasqualina Ciccarelli di Settimo Milanese (Mi), "L'incontro" di Beatrice Cepellotti



2° premio

di Codroipo (Ud), "Prima rinascita 2021" di Silvio Papale di Pinerolo (To) e "Abbraccio" di Ardian Karakashi di Settimo Milanese (Mi). Tutte le opere partecipanti, il verbale, e i commenti della giuria sono stati raccolti in un videocatalogo che è stato distribuito a tutti i partecipanti e pubblicato sul sito della Pro Loco. L'appuntamento è per il 2022 per la diciannovesima edizione del concorso.



3° premio

Beatrice Parrocchiale sul tetto d'Europa

A Settimo abbiamo una lunga e importante storia di pallavolo, soprattutto in campo femminile.

Siamo partiti dalla squadra di Vighignolo, seguita dalla nascita del Settimo Volley quando la pallavolo era diventato uno sport in crescita continua ed esponenziale dovuta sia alle vittorie di Velasco che all'ingresso di grandi capitali da parte di alcuni grossi imprenditori italiani.

Questa rivalità ha dato corso a parecchi infuocati derby tra le due squadre del nostro comune; nella nazionale che ha appena vinto gli europei di volley femminile c'è un'atleta che è di Settimo.

Beatrice Parrocchiale, che gioca in serie A nella Vero Volley Monza.

Ecco l'intervista:

Quale è stata la svolta dopo le partite non proprio brillanti alle Olimpiadi che vi ha dato la carica per arrivare sul trono europeo?

Dopo le Olimpiadi non è stato facile per nessuno, per chi era a Tokyo e per chi come me era a casa. Nel mio piccolo ho provato a portare un po' di positività nel gruppo. Ci siamo rimesse in palestra e abbiamo semplicemente lavorato in modo determinato, concentrate sull'obiettivo. Non è stato facile, anzi, abbiamo combattuto contro i nostri fantasmi, ma li abbiamo vinti.

Solo un cambio di mentalità o anche aggiustamenti tecnici tattici?

Ripeto abbiamo combattuto i nostri fantasmi e abbiamo fatto il cambio di mentalità al momento giusto, tatticamente e tecnicamente siamo sempre state pronte.

Primo pensiero quando avete fatto il punto della vittoria?

Ho pensato che tutti i sacrifici erano stati ripagati... ma in quel preciso istante non ho pensato a niente, solo una gioia indescrivibile.

Programmi per il futuro sia come club che con la Nazionale?

Io vivo il presente e penso a fare bene giorno dopo giorno e conquistarmi anno per anno la maglia azzurra e la fiducia del club.

Il tuo rapporto con Settimo.

Io vivo a Villaggio Cavour, una frazione piccolissima di Settimo. D'estate giro molto in bici per le piste ciclabili o faccio un giro col mio cane al Bosco della Giretta. Sono cresciuta a Settimo e ho cominciato a giocare a pallavolo proprio al Settimo Volley per poi spostarmi a Vighignolo che



diventò poi Visette Volley. Quando posso torno sempre a casa con piacere, Settimo è casa mia.

Una bella storia di cui essere orgogliosi, speriamo

che Beatrice possa essere lo stimolo per far nascere altre campionesse come lei e che soprattutto aiuti tanti giovani a svolgere attività sportive con tutti i benefici che lo sport insegna,

come il rispetto, il vivere in gruppo e non per ultimo il saper accettare le sconfitte che devono essere una base da cui ripartire come anche Beatrice ci ha detto.

Massimo Meregalli

Dea Rhythmic, ginnastica ritmica ad alto livello

Quest'anno si è parlato molto dei successi delle Farfalle Azzurre, la Nazionale Italiana di Ginnastica Ritmica, dopo l'ottima prova alle ultime Olimpiadi e, più recentemente, ai Mondiali di Kitakyushu (Giappone) dove le atlete italiane hanno trionfato nell'esercizio con cerchi e clavette davanti a Russia e Giappone, conquistando la quinta medaglia azzurra nel torneo. La ginnastica ritmica è una specialità che a Settimo Milanese non ha Società sportive ma che è praticata da alcune atlete del nostro comune.

C'è una Società a pochi chilometri da noi che pratica questa disciplina e annovera tra le proprie atlete anche nostre giovani concittadine. È la Dea Rhythmic, fondata nel 2013 da Olga Derina, ginnasta russa, che è stata Campionessa juniores e riserva della nazionale CCCP.

La Società, che nasce col preciso intento di diffondere la ginnastica ritmica, aderisce dal 2018 alla Federazione Ginnastica Ritmica e da cinque anni fa parte del Circuito Ritmico Europa.

Come detto la sede è a Milano ma dal 2018, quando è possibile, si allena a Settimo Milanese nella palestra di via Grandi, palestra che deve avere delle particolari

caratteristiche (altezza) per consentire il lancio degli attrezzi (cerchio, palla, fune, clavette e nastro).

Dai primi anni di attività l'abilità delle ragazze è



molto cresciuta e alcune sono state anche acquisite da importanti Società del territorio ottenendo rilevanti successi a livello regionale e nazionale: tra queste la nostra giovane concittadina Giorgia Scarcella, e poi Katarina Semmianova, Valentina Costa (Secondo posto nel cerchio alla gara nazionale della Federazione) e Kyla Mendoza (Campionessa nazionale in cerchio).

Dopo la forzata pausa a causa della pandemia, in cui la Dea Rhythmic si è comunque allenata ed ha partecipato a tornei on line, ha ripreso l'attività "in presenza" con grandissimi risultati ottenendo ben 10 podi su 12 atlete partecipanti al Circuito Ritmico Europa 2021 di Rimini.

La compagine è appena tornata da Budapest dove ha partecipato a un Torneo internazionale ottenendo ot-

timi risultati e dove quasi tutte le atlete sono salite sul podio.

Dal 4 al 8 dicembre la Dea Rhythmic sarà impegnata al Winter Cup a Rimini; insomma, una Società sportiva molto attiva che ha nella qualità dell'insegnamento, nell'impegno e negli ottimi risultati la propria immagine.

Per contatti e informazioni: Olga Derina - 3463909810 olga.derina@dearhythmic.it



CI SIAMO FATTI PIÙ GRANDI!

Settimo Milanese — Piazza Resistenza, 6



Servizio Rapido



Lavaggio ad Acqua



Lavaggio a Secco



Stiratura professionale

Camicia lavata e stirata
a solo **1,80 €**

Golf appeso lavato e stirato
a solo **1,50 €**

VIENI A TROVARCI ANCHE A MILANO

Milano — Via Raffaello Sanzio, 6

